

# Lazio Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO

- dal 1998 in Argentina - Mar del Plata -

N° 153, 10 luglio 2009

Precio por ejemplar \$0,80



## Regione Lazio



# Fedelazio

Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

[www.fedelazio.com.ar](http://www.fedelazio.com.ar)

## Dalla Regione 220 milioni per chi perde il lavoro

La Regione Lazio ha messo a disposizione dei lavoratori delle Piccole e medie imprese a rischio di espulsione dal mercato del lavoro o licenziati, la somma di 220 milioni di euro del Fondo sociale europeo. E' quanto prevede la delibera sugli ammortizzatori sociali in deroga, proposta dall'assessore all'Istruzione Silvia Costa, e approvata oggi dalla giunta regionale.

Si tratta di misure, concordate con la commissione di concertazione con le parti sociali, che hanno il fine di tutelare i lavoratori di imprese fino a 15 addetti e di particolari settori che non possono accedere agli ammortizzatori sociali a legislazione ordinaria.

La somma va ad integrare i fondi resi disponibili dallo Stato sulla base

dell'Accordo approvato in Conferenza della Regioni l'8 aprile scorso, in attuazione del Piano anticrisi del 12 febbraio.

«Vogliamo scongiurare il rischio di chiusura delle aziende - ha affermato l'assessore Costa - e dare una nuova prospettiva a chi perde il lavoro in questo periodo di pesante crisi economica. Con questo accordo l'assessorato impegnerà somme fino ad un tetto di 220 milioni di euro del Fse per il periodo di programmazione 2007/2013, per sostenere politiche attive e passive del lavoro dirette ai dipendenti delle imprese fino a 15 addetti. Somme pari a più della metà



dei fondi stanziati, nella programmazione stessa, negli Assi Occupabilità e Adattabilità. Con tale importo si stima di coprire le esigenze di circa il 10% dei dipendenti attuali delle Pmi del Lazio, pari a circa 30.000 addetti».

## A Sperlonga torna la rassegna enogastronomica 'Sapori di mare'

Pesce azzurro freschissimo dal mare alla tavola per «Sapori del mare» la rassegna enogastronomica che si terrà domani a Sperlonga fino a domenica per la sesta edizione.

Attenzione particolare sarà dedicata ai bambini, che potranno assaggiare pietanze direttamente dai banchi degli espositori.

»I ragazzi potranno comprendere la qualità del fresco - spiega marina Rabagliati, dirigente dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio e responsabile dell'iniziativa - perché i loro palati non sono stati ancora condizionati. I bambini chiederanno poi ai genitori di comprare i prodotti assaggiati perché avranno capito che sono più buoni».

Nell'ambito della manifestazione, domani alle 18.30, sarà anche organizzata una tavola rotonda dal titolo 'Sapere i sapori del mare' sotto lo slogan 'Conoscere per scegliere'. Interverranno Rocco Scalingi, sindaco di Sperlonga, Marina Rabagliati, Giuseppe La Rocca, presidente Mof Spa, Adriano Madonna, giornalista, Umberto Natoli, docente Anis e SSI di fotografia subacquea e consulente Rai, Erasmo Colaruotolo, diri-



gente scolastico Ipsar 'Celletti' di Formia'. Le conclusioni saranno affidate a Daniela Valentini, Assessore all'Agricoltura della Regione Lazio, mentre moderatore del dibattito sarà Luigi Sabbadin.

La rassegna è anche un'occasione per dare visibilità ai tanti produttori locali che sono una parte importante nell'economia della zona. «Essere giunti alla sesta edizione di 'Sapori di mare' rappresenta un riscontro importante - commenta Leo La Rocca, uno degli organizzatori - i produttori sono sempre soddisfatti, ma ancora di più lo sono i ristoratori che, per tutta la settimana, cucineranno pesce azzurro a prezzi promozionali, con un afflusso considerevole anche per le pubblicazioni di ricette sul book che prepariamo con le loro invenzioni culinarie. Noi offriremo ai visitatori ciò che di solito non si trova sui banchi delle peschiere - conclude La Rocca - e lo cucineremo dal vivo per farlo assaggiare a tutti, soprattutto ai bambini».

# Lazio oggi

**Direttore** : Prof. Gustavo Velis

**Editore** : FEDELAZIO  
(Federazione delle Associazioni  
Laziali dell'Argentina)

**Redazione** : Commissione di  
giovani

**Sede** : Rodriguez Peña N° 3455  
7600 Mar del Plata

**e-mail** : laziooggi@fibertel.com.ar

pagina web : www.fedelazio.com.ar

Telefono 00542234757470

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



REGIONE LAZIO  
FEDELAZIO

INFORMAZIONE: JULY 2432, PLANTA BAJA "A"  
(0223) 155594273

## Gli ecosistemi digitali, strumenti di crescita per le Pmi del Lazio

«Le piccole e medie imprese che operano attraverso un ecosistema digitale possono collaborare, interagire, e costituire una comunità in grado di condividere opportunità di crescita e realizzare il trasferimento della conoscenza. Gli ecosistemi digitali, ovvero gli ambiti dove promuovere e sviluppare, in maniera innovativa, la diffusione degli strumenti Ict presso le Pmi, rappresentano uno strumento concreto non solo per promuovere la crescita economica, ma anche per attrarre investimenti esterni, attraverso i Centri di Ricerca locali e regionali».

A ricordare l'importanza dell'accesso ai moderni canali telematici, attraverso i cosiddetti «Ecosistemi digitali (Dbe)», da parte delle piccole e medie imprese del Lazio, è stato il presidente di LAit spa, Regino Brachetti, aprendo a Roma, a Villa Piccolomini, il Workshop su «Den for Dek Digital Ecosystem: policies and Projects». Nel corso dei lavori, ai quali hanno partecipato rappresentanti di una decina di Paesi europei e della Repubblica Popolare Cinese, sono stati presentati i risultati preliminari del progetto europeo Den for Dek, per la diffusione dei Dbe, a cui sta lavorando LAit spa, su mandato dell'Assessorato alla Tutela dei consumatori e semplificazione amministrativa.

Il progetto, il cui scopo è realizzare sistemi da estendere a tutto il territorio regionale, è stato avviato in forma sperimentale nelle province di Viterbo e Rieti.

Nel corso della sperimentazione sono emersi quattro ambiti, dove testare l'intervento: il distretto



industriale di Civita Castellana; l'area industriale di Rieti-Cittaducale; le reti locali per il turismo; il Parco scientifico e tecnologico dell'Alto Lazio.

Tra le iniziative ipotizzate per questi territori ci sono una formazione più mirata, accompagnata da incentivi economici, e la creazione di aggregati di imprese che condividano obiettivi e si dotino di strumenti tecnologici che ne aumentino l'interoperabilità e la capacità di collaborare.

Secondo la ricerca, il settore che, nelle aree individuate, potrebbe avere i benefici più immediati dall'uso degli strumenti innovativi è quello del turismo, con particolare riferimento al legame tra agenzie turistiche, agriturismo e aziende agricole specializzate in prodotti tipici.»Oltre a queste applicazioni, gli ecosistemi digitali sono decisivi per il raggiungimento degli obiettivi-base che una solida e concreta Pubblica Amministrazione si deve porre: sviluppo economico sostenibile e distribuito; trasparenza ed efficienza amministrativa; partecipazione di tutti gli interessati, con le medesime opportunità, alle decisioni che riguardano i processi produttivi, economici e culturali» ha concluso Brachetti.



## ‘RomaFictionFest’, al via ‘Youcasting’

Guardare in anteprima le fiction, ma anche ‘giocarsi’ le proprie carte per parteciparvi. Succede anche questo al ‘Roma Fiction Fest’, la kermesse promossa dalla Regione Lazio e in corso a Roma e nel Lazio fino all’11 luglio. Il primo portale di casting gratuito online, ‘Youcasting’ ([www.youcasting.it](http://www.youcasting.it)), realizzato dalla casa di produzione Panamafilm, ha infatti organizzato, in collaborazione con l’APT (Associazione Produttori Televisivi) e con tre produttori televisivi (Lux, Publispei e Paypermoon), tre giornate di provini durante il ‘Roma Fiction Fest’ per trovare nuovi volti per le prossime fiction di queste produzioni. E oggi si comincia con i ‘Cesaroni’ in una sala apposita del cinema Adriano a Roma.

»Con l’idea del portale - spiega Riccardo Brun di Panamafilm - permettiamo ai professionisti del settore di caricare foto, curriculum e, per chi lo ha, showreel, in modo da velocizzare e ottimizzare l’incrocio della domanda e offerta di lavoro nel settore. Chi è alla ricerca di profili - aggiunge - può andare sul portale, selezionare sulla base di diverse chiavi di ricerca il profilo che cerca, e poi contattarlo attraverso il numero dell’agenzia o l’indirizzo e-mail per fissare eventuali provini». E sostenere i provini durante una manifestazione come il ‘Roma Fiction Fest’ può essere una marcia in più: «Dal ‘Roma Fiction Fest’ - dice Brun - ci hanno chiesto di fare questa tre giorni di provini: cominciamo oggi con il ruolo della ragazza di 25 anni per i ‘Cesaroni’ e poi continueremo domani e dopodomani per ‘29



settembre’ e ‘Ho sposato uno sbirro 2’; se poi le case di produzione ne avranno necessità, potremo allungare anche fino a venerdì».

E l’idea di coniugare festival e ‘inserimento al lavoro’ non dispiace affatto, visto che i partecipanti al ‘Youcasting’ non mancano. «Io ho lavorato prevalentemente in teatro - racconta Alessia, 27 anni, catanese da tempo a Roma, che partecipa al provino per i ‘Cesaroni’ - e ieri passando ho visto che c’erano le preselezioni e ho detto ‘perché no’, visto che un attore deve saper fare tutto anche la tv. E poi in questo periodo - aggiunge - i casting sono sempre più difficile da reperire e occasioni come questa vanno prese al volo. E secondo me - conclude - l’idea di inserire cv e foto sul portale è ottima, perché vedere l’immagine è fondamentale per le selezioni della tv, sempre poi abbinata a un provino come in questa occasione».

Nei provini di ‘Youcasting’ vede

un’occasione anche Alessandro, 41 anni, romano, che ha lavorato per teatro e tv. «Io spero di fare il provino per ‘Ho sposato uno sbirro 2’ - dice - e credo che questo del portale sia un mezzo per inserirsi nel settore, specie se non hai un agente capace di inserirti bene. E poi - sottolinea - farlo durante il ‘Roma Fiction Fest’ con la presenza di tutti questi addetti del settore, può offrire un’opportunità in più, anche se tutto dipende sempre da quello che si dà durante il provino». Anche Gianluca, 32 anni, romano con esperienza in teatro, pensa che quella di oggi sia perlomeno un’opportunità diversa, specie in periodo di crisi economica. «Nel nostro paese - spiega - in questo settore si lavora spesso per casualità, con grandi difficoltà di accesso, anche per partecipare ai casting. Questo evento quindi - aggiunge - può essere un mezzo per mettersi in mostra e far vedere le proprie capacità».

## Marrazzo: patto tra istituzioni, imprese e cittadini per sviluppo sostenibile

Rilanciare un patto tra le istituzioni, le imprese e i cittadini per uno sviluppo sostenibile del sistema produttivo della Regione Lazio. E' quanto ha chiesto il Presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, intervenuto oggi durante il convegno 'La competitività ambientale per il rilancio delle imprese e dei territori', tenutosi presso la Regione Lazio e organizzato dalla Rete Cartesio, progetto di networking sulle politiche ambientali indirizzate ai territori produttivi, che coinvolge le Regioni Lazio, Emilia



Romagna, Liguria, Lombardia, Sardegna e Toscana. Durante l'appuntamento, è stato presentato anche il 'Rapporto Ecodistretti 2009', che effettua una rassegna delle buone pratiche realizzate in materia di politiche ambientali nei distretti industriali e nei sistemi produttivi locali in Italia.

E agli imprenditori del sistema produttivo laziale si è rivolto Marrazzo: «Noi come Regione - ha spiegato - abbiamo fatto tanto per l'ambiente in termini di leggi e di governo, ad esempio attraverso i tanti bandi europei. Siamo una Regione che politicamente ha fatto delle scelte di inversione di tendenza in questi anni e oggi ci ritroviamo con un'amministrazione che è quasi più avanti dei distretti industriali. La sostenibilità ambientale - ha detto rivolgendosi alle imprese - non blocca lo sviluppo ma apre nuovi scenari».

Il Presidente della Regione ha quindi ricordato gli interventi realizzati dall'amministrazione regionale in tema di energie rinnovabili: «Nel 2005 eravamo a meno di un megawatt di energia prodotta con il fotovoltaico - ha ricordato - e a fine 2009 saremo sopra i 100, mentre nel 2010

potremo aspirare alla leadership nel settore in Italia». E nel fotovoltaico Marrazzo vede una via di sviluppo sempre crescente per la Regione: «A Montalto di Castro - ha detto - c'è chi pensa all'energia nucleare: noi intanto lì abbiamo fatto sorgere la più grande centrale fotovoltaica d'Europa, sta qui la differenza».

Al workshop è intervenuto anche l'Assessore regionale all'ambiente e alla Cooperazione tra i popoli, Filiberto Zaratti: «Stiamo lavorando con impegno - ha detto - sull'ipotesi di ecodistretti: c'è una legge regionale che approveremo quanto prima. Realizzeremo degli ecodistretti specie in quei territori che hanno avuto problemi dal punto di vista ambientale, come ad esempio la Valle del Sacco. Proprio lì dovrebbe nascere - ha annunciato - il più importante ecodistretto». E gli ecodistretti potranno essere la 'via' per uno sviluppo sostenibile, secondo Zaratti: «Penso che possano rappresentare - ha concluso - la nuova frontiera per una nuova economia che nel Lazio sta andando bene, quella della 'green economy', rispetto alla quale dobbiamo creare e rafforzare la struttura organizzativa».

## Con 'Cartesio' rete di Regioni per aree produttive omogenee

Si chiama Cartesio, come il grande filosofo e matematico francese, ma in realtà è una rete di regioni per la gestione sostenibile di Cluster (gruppi di imprese), Aree Territoriali e Sistemi d'Impresa Omogenei. Cartesio, nata nel 2007 tra le Regioni Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia e Toscana (e a cui ha recentemente aderito anche la Sardegna), ha tenuto oggi a Roma, presso la Sala Tevere della Regione Lazio, il suo terzo evento pubblico, dedicato alla 'Competitività ambientale e sistemi produttivi territoriali'. Nel corso della mattina è stato presentato il rapporto 'Ecodistretti 2009'.

Il nome un po' altisonante della rete richiama, in realtà, un'esigenza semplice e chiaramente espressa dai rappresentanti dei territori che ne fanno parte: 'fare sistema', sia creando iniziative che portino a forti sinergie fra pubblico e privato, sia tramite la definizione di progetti applicabili a tutto il 'cluster' od area omogenea che consentano risparmi di risorse ed economie di scala.

Promuovere, sostenere e diffondere un approccio cooperativo alla governance territoriale mirato a potenziare e valorizzare i percorsi locali verso la sostenibilità è l'obiettivo principale della rete. Uno dei primi passi di Cartesio è stato quello di mettere a frutto le esperienze pregresse già forti nelle regioni firmatarie e di creare un luogo di confronto e diffusione dove fare crescere un approccio cooperativo alla gestione sostenibile di ambiti omogenei. La rete è aperta a tutte le altre regioni italiane e ai soggetti che ricoprono un ruolo nella promozione degli approcci territoriali alla gestione sostenibile.

Rete Cartesio collabora con il Ministero dell'Ambiente nell'ambito della diffusione di strumenti di sostenibilità nei cluster territoriali. Ad oggi i membri del network Cartesio sono 60, per un totale di 46 organizzazioni riconducibili a: pubbliche amministrazioni, istituti di ricerca, associazioni di categoria, imprese, soggetti rappresentativi di distretti e aree industriali, enti di certificazione. La Rete si compone di un Comitato Direttivo composto dai rappresentanti



delle Regioni e di un Comitato Tecnico Scientifico composto di tecnici qualificati designati dalle regioni stesse.

Il programma della attività della Rete per il 2008 ha visto la realizzazione di due eventi pubblici: uno a Milano e l'altro a Bologna, che hanno fatto registrare un buon successo di pubblico.

E' stato quindi messo in linea un sito web ([www.retecartesio.it](http://www.retecartesio.it)), nel quale sono riportati i prodotti del lavoro della rete. Il 2009 si è aperto con l'avvio del Progetto LIFE+ denominato ECCELSA che nasce su iniziativa della Rete Cartesio e che è realizzato dalla Scuola S. Anna (capofila del progetto) con altri 5 partner tecnici del progetto (Ervet, Ambiente Italia, GEMINI IST, IEFE Bocconi, SIGE) e mira a diffondere l'applicazione dell'ECAP - Environmental Compliance Action Plan (COM 2007/379) applicando la metodologia del Cluster Approach ad un campione di 10 distretti italiani selezionati e appartenenti a 5 diverse regioni italiane. Nel Lazio sono previste sperimentazioni nel sistema turistico e in particolare sull'isola di Ponza



## Scuola: 7 milioni per studenti a basso reddito

Approvati alla Pisana i criteri di riparto dei fondi per gli assegni di studio e il comodato d'uso dei libri di testo in favore degli studenti meritevoli a basso reddito. Il relativo schema di deliberazione ha ricevuto parere favorevole, all'unanimità, dalla commissione Scuola del Consiglio regionale del Lazio presieduta da Annamaria Massimi (Pd). Ora il provvedimento torna in Giunta per l'approvazione definitiva.

Quattro milioni è la somma complessiva destinata alla concessione degli assegni per l'anno scolastico 2009-2010. Possono accedere al contributo - di durata annuale e di importo pari a 500 euro ciascuno - gli studenti residenti nel Lazio il cui nucleo familiare abbia un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore ai 15 mila euro. L'assegno è destinato a coloro che:

- si iscrivono al primo anno di scuola secondaria di secondo grado, statale o paritaria, e che hanno conseguito nell'anno scolastico 2008-2009 il diploma di scuola secondaria di primo grado con una votazione di almeno 7/10,
- si iscrivono al terzo anno di scuola secondaria di secondo grado, statale o paritaria, avendo conseguito la promozione con una media di almeno 7/10;
- si iscrivono al quarto anno di scuola secondaria superiore di secondo grado, statale o paritaria, provenienti dai percorsi triennali dell'istruzione e formazione professionale validi per l'obbligo scolastico, che nel primo quadrimestre del quarto anno abbiano conseguito una votazione media di almeno 7/10.

In caso di risorse insufficienti la priorità verrà data agli alunni con valutazione più alta e ISEE più basso.

L'assessore all'Istruzione Silvia Costa ha sottolineato l'importanza del contributo previsto nel



bilancio regionale - 7 milioni di euro - in un periodo di «tagli sull'istruzione e sul diritto allo studio operati a livello nazionale». «Per la prima volta nella concessione dei contributi per gli studenti delle scuole superiori - ha detto - il criterio del reddito viene affiancato da quello del merito. E' un segnale importante per i ragazzi e per il sostegno, anche educativo, alle famiglie».

«Si tratta di un apporto significativo per le famiglie del Lazio - ha aggiunto la presidente della commissione Scuola Massimi - che, per la prima volta, si basa anche sul riconoscimento del merito. Le scuole avranno il compito di predisporre le graduatorie incrociando i due criteri, quello del reddito e quello della valutazione.»

Altri tre milioni di euro verranno, poi, assegnati ai Comuni per l'attivazione del comodato d'uso dei libri di testo nella scuola secondaria di primo e di secondo grado. «Uno strumento molto utile - ha spiegato l'assessore - perché spinge lo studente ad avere rispetto del libro, sollecita la collaborazione tra scuola e famiglie e riduce l'impatto del costo dei libri.»

Erano presenti i consiglieri Augusto Battaglia (Pd), Claudio Bucci (Idv), Luigi Canali (Pd), Antonio Luciani (An-Pdl), Ivano Peduzzi (Prc) e Vincenzo Saraceni (FI-Pdl).

### Ringraziamo

*INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.*

## Primo giorno del 'Meeting internazionale dei giovani'

Due giorni di lavoro, di confronto ma anche di divertimento, musica e arte. E' quanto ha promosso l'Assessorato al Lavoro, Pari opportunità e politiche giovanili della Regione Lazio, in collaborazione con Sviluppo Lazio e il ministero della Gioventù, a Roma. Da oggi, infatti, nella suggestiva cornice post industriale delle 'Officine Marconi', prende il via il 'Meeting internazionale dei giovani', che ha l'obiettivo di esplorare i temi più urgenti e caratterizzanti dei giovani del Lazio. L'evento si è aperto con una conferenza alla quale sono intervenuti tra gli altri, Alessandra Tibaldi, Assessore al Lavoro, Pari opportunità e politiche giovanili della Regione Lazio, Mario Di Carlo, Assessore alle Politiche della Casa della Regione Lazio, Sandro Medici, presidente del X Municipio di Roma.

«Abbiamo organizzato questo Meeting - ha spiegato l'Assessore Tibaldi - perché in questo paese, e di conseguenza anche sul territorio, c'è la necessità di fare, da una parte, il punto sulle politiche messe in campo fino ad oggi fra cui le risorse investite nei territori e, dall'altra, di promuovere una fase di consultazione molto larga». L'occasione, infatti, è proprio il Meeting «e la consultazione - ha aggiunto Tibaldi - continuerà nei prossimi sei mesi sulla rete». «Le politiche giovanili, soprattutto - ha affermato l'assessore Tibaldi - in un contesto di crisi economica investono temi trasversali. L'idea che



è venuta a me e condivisa da tutta la giunta Marrazzo - ha aggiunto - è stata quella di cercare di mettere in campo politiche giovanili a tutto tondo e non più solo politiche del disagio». L'Assessore al Lavoro della regione Lazio ha quindi spiegato che «sulla condizione giovanile gravano oggi molti elementi, e che essere giovani oggi non è più solo una questione anagrafica ma anche una questione sociale».

Al centro del dialogo della Regione Lazio con i giovani i temi più 'caldi'. «Si parla di lavoro - ha spiegato Tibaldi - e di diritto alla casa, di welfare, di rappresentanza». Il Meeting è anche l'occasione per lanciare la Conferenza regionale del Lavoro. «La faremo - ha detto Tibaldi - dopo l'approvazione del Testo Unico sul lavoro, a fine anno. Probabilmente a gennaio - ha concluso - considerando che poi saremo a scadenza mandato. La Conferenza del Lavoro sarà attraversata dal tema dei diritti e delle politiche giovanili».

	<b>ALBA</b>	
	ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA	
	Dott.ssa Aurora Fiorentini Presidente	
	Prof. Ignacio Luciano Signore Vice Presidente	Prof.ssa Norma Cristina Cinti Segretaria
Cerro Pantoja 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354		



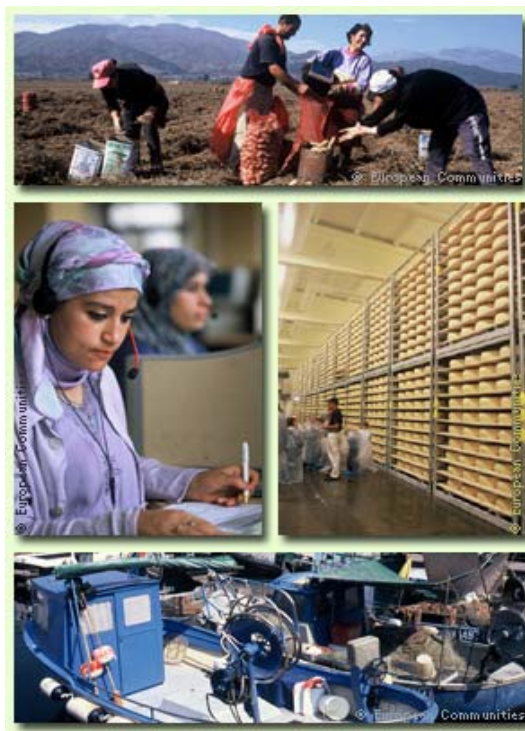
## Ue: il Lazio ha «voltato pagina» nell'uso dei fondi comunitari

Il Lazio ha «voltato pagina» ed è in piena sintonia con i regolamenti e con le linee di indirizzo anche recentemente indicati dalla Commissione europea. È stato questo il parere espresso dai rappresentanti della Commissione europea, Michel Laine e Viktjorja Šmatko, intervenuti alla riunione del Comitato di sorveglianza per il Programma operativo del Fondo sociale europeo della Regione Lazio, l'organo istituzionale (previsto dal Regolamento comunitario) che verifica andamento ed esiti della programmazione del Fse e che prevede, accanto all'assessore all'Istruzione e formazione ed al Direttore regionale Formazione (anche nella qualità di gestore del Fse), la presenza degli assessori al Lavoro e alle Politiche sociali, insieme alle Province, alle parti sociali ed al Consigliere regionale di Parità.

La riunione ha avuto il fine di rendere conto della programmazione del PO Lazio 2000/2006, già conclusa, e di illustrare i piani e i programmi dell'attuale programmazione 2007/2013, finalizzati a consentire ai lavoratori ed alle imprese di superare la crisi globale che ha coinvolto anche la nostra Regione.

»In apertura della seduta ho sottolineato che si tratta dell'ultimo comitato che presiedo come assessore alla Formazione - ha detto Silvia Costa - a seguito della mia elezione al Parlamento europeo, rassicurando che continuerò a seguire le tematiche relative alla formazione e al lavoro, con particolare riferimento ai giovani e alle donne, avendo io richiesto di essere assegnata alle Commissioni Politiche sociali e Occupazione come effettiva, e nelle Commissioni Cultura e Diritti delle donne come supplente.»

»La Regione Lazio ha sostenuto fortemente, negli ultimi tre anni della precedente programmazione, una molteplicità di iniziative per quanto riguarda il welfare innovativo a favore delle famiglie, delle donne, degli studenti, dei detenuti e degli immigrati, per quanto concerne la produttività e l'innovazione dell'imprenditoria, le politiche attive del lavoro e quelle di inclusione sociale, di conciliazione famiglia-lavoro e di valorizzazione del capitale umano, nonché il



microcredito per le imprese.»

»Abbiamo dato vita - ha concluso Silvia Costa - ad una vasta programmazione, d'intesa con le parti sociali e le Province, che include progetti quali il sistema dei Poli d'Istruzione e formazione tecnica superiore, l'apprendistato, i percorsi triennali professionali, le politiche di genere, il patto formativo con il welfare locale.»

Nel ricordare che il Lazio in questi anni ha coordinato la Commissione degli assessori regionali all'Istruzione, Formazione, Lavoro e Fse nell'ambito della Conferenza delle Regioni, Silvia Costa ha ringraziato per il loro lavoro il Direttore regionale Formazione, Elisabetta Longo, e la Coordinatrice del Tavolo tecnico nazionale, Annalisa Vittore, sottolineando come la Regione Lazio, insieme al sistema delle Province, abbia fatto in questi quattro anni significativi passi avanti sulla via della trasparenza nell'uso del Fondo sociale europeo, della programmazione concertata con le parti sociali e con le Province, della sussidiarietà (nella nuova programmazione già nel primo triennio sono state attribuite alle Province risorse pari al 45% dell'intero PO regionale) e dell'adeguamento degli strumenti di governance e di controllo.

## Al via la campagna a favore delle agenzie viaggi di Roma e del Lazio

Immagini che rimandano al lavoro sartoriale, due mesi di battage pubblicitario e uno slogan che arriva diretto: «Ti meriti una vacanza su misura». È la campagna di comunicazione voluta dall'Assessorato regionale al Turismo e realizzata dall'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica di Roma e del Lazio a favore delle oltre 2.200 agenzie di viaggi presenti sul territorio, che prende il via in quest'ultima settimana di giugno e andrà avanti sino alla fine di agosto.

«Con questa campagna diamo seguito all'accordo stretto con le associazioni delle agenzie di viaggi, con l'obiettivo di sostenere queste imprese che rappresentano una voce importante del comparto turistico del Lazio e che come altri settori hanno risentito della difficile situazione economica internazionale. Imprese che devono restare vitali e che sosteniamo per i servizi qualificati che offrono a chi vuole viaggiare e per il ruolo sempre più importante che dovranno giocare anche nelle attività di incoming, per attrarre turisti nel nostro territorio», spiega l'Assessore al Turismo della Regione Lazio, Claudio Mancini, che questa mattina ha presentato l'iniziativa in conferenza stampa insieme al presidente di ATLazio, Federica Alatri, e ai rappresentanti delle associazioni del settore, Fiavet Lazio, Assotravel e Assoturismo.

«La consulenza fornita dalle agenzie di viaggi per organizzare vacanze e tempo libero - sottolinea il presidente di ATLazio, Federica Alatri - rappresenta un'attività fondamentale anche per la promozione di



Roma e del Lazio, in particolare per diffondere la conoscenza di destinazioni turistiche meno note o che si propongono oggi con nuove offerte e con una nuova immagine. Questa campagna ha proprio l'obiettivo di accendere i riflettori sulle agenzie di viaggi per renderle sempre più protagoniste nello sviluppo del settore turistico».

La campagna di comunicazione è destinata al pubblico di Roma e del Lazio per invitarlo a rivolgersi alle agenzie di viaggio nel programmare la vacanza che risponda al meglio alle esigenze e alle aspettative di ciascun cliente. 75 mila euro il budget per «Ti meriti una vacanza su misura», che si avvarrà di pubblicità su strada, con 800 manifesti sui «parapedonali», in particolare nel centro di Roma, sulle fiancate dei bus turistici a due piani, e di spot radio. Tutto questo a supporto di un settore di particolare rilievo in Italia e nel Lazio. La nostra regione, infatti, tra agenzie di viaggi e tour operator, nel 2007 contava 2.281 imprese, di cui 1.977 nella provincia di Roma, 108 in provincia di Latina, 101 a Frosinone, 77 a Viterbo e 18 a Rieti. E secondo dati Eurostat l'Italia è il primo Paese in Europa per numero d'impresе dell'intermediazione turistica, ma è anche la nazione con le imprese più piccole, con una media di 4 impiegati per ognuna. In tutta Europa, la rete delle agenzie di viaggio conta circa 70 mila punti vendita, che vendono circa 185 milioni di pacchetti turistici, una quota molto significativa del turismo complessivo.

 <p>Confitería y Panadería</p>	
<h1>ITALSUD</h1> <p><i>Servicio de Lunch</i></p>	
<p>Necochea 3630 Tel.(0223) 475-1691 Mar del Plata</p>	

## Marrazzo: «Per uscire dalla crisi serve patto tra maggioranza e opposizione»

«Per uscire dalla crisi c'è bisogno soprattutto di politica e di un patto tra maggioranza e opposizione. Non si possono scaricare le responsabilità solo sugli enti locali pensando che ci saranno personalità che con 'proprietà taumaturgiche' che risolveranno i problemi». Lo ha detto il presidente della regione Lazio Piero Marrazzo in occasione della presentazione del rapporto del Censis 'La sfida del federalismo', tenutosi oggi nella sede del noto istituto di ricerca, a Piazza di Novella (Roma).

»Da quando è arrivata la crisi - ha detto Marrazzo - il governo non ha fatto altro che rafforzare il potere centrale. Un esempio? I fondi Fas che sono stati immediatamente richiamati perchè altrimenti non ci sarebbero state risorse per gli ammortizzatori sociali».

»E' dal 1992 che c'è un vuoto della politica e che non c'è un patto fondante condiviso. Non possiamo dare risposte alla crisi se si continua con la politica della delegittimazione dell'avversario anzichè quella del sedersi a un tavolo e collaborare. La crisi - ha aggiunto il presidente della regione Lazio - necessita di un grande patto tra centrodestra e centrosinistra, non di demonizzazioni».

Ma cosa dice l'indagine Censis? Italiani delusi dalla



risposta delle istituzioni alla crisi economica, soprattutto nel Mezzogiorno. Il grado di insoddisfazione cresce man mano che si scende giù nello stivale passando dal 47,9% di 'bocciature' al nord al 57,5% del centro, fino ad arrivare al 64,5% del Sud. Tra le istituzioni citate nel questionario quella che ha raccolto più fiducia, anche se ben lontana dalla quota degli scettici, è la Presidenza del Consiglio (17,3%), seguita da Comuni (8,3%), Ministero dell'economia (5,5%), Unione europea (4,4%) Regioni (4,3%), Province (2,4%) e Banca d'Italia (2,2%)

## Coppotelli: «On line guida strutture e servizi sociali Provincia di Rieti»

«La Guida alle strutture e ai servizi sociali della Provincia di Rieti è on line, rappresenta un utile strumento per migliorare la fruibilità delle prestazioni e quindi l'accessibilità dei servizi. Un altro obiettivo raggiunto nei tempi previsti». Così l'Assessore regionale alle Politiche sociali, Anna Salome Coppotelli, ha annunciato lo strumento realizzato dall'Amministrazione regionale.

«L'Assessorato - ha proseguito - ha lavorato per redigere e pubblicare una guida alle strutture e ai servizi per ciascuna delle cinque Province del Lazio e una per il Comune di Roma».

La pubblicazione è uno strumento a disposizione degli amministratori pubblici, degli operatori del settore, degli organismi operanti nel territorio e dei cittadini per conoscere le strutture e i servizi sociali

ADHIERE:

**Juan Aiello**

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es

Juanaiello657@hotmail.com

Tel.: 54-0291-4861039

Juanaiello657@yahoo.com.ar

54-0291-155754156





## Al 'Meeting internazionale dei Giovani' le politiche avviate dalla Regione



presenti nella Provincia di Rieti. Si articola in due sezioni: la prima illustra le diverse tipologie di strutture e servizi distribuiti sul territorio; la seconda contiene l'elenco, in ordine alfabetico, di tutte le strutture e i servizi presenti in ciascun distretto di appartenenza.

»La mappatura delle strutture e dei servizi presenti nella Provincia di Rieti - ha sottolineato Coppotelli - può contribuire a fornire un quadro complessivo della rete di servizi e, di conseguenza, agevolare la predisposizione di efficaci strumenti di pianificazione e l'adozione di forme di controllo e di valutazione delle attività svolte sia a livello locale che sovra distrettuale».

La guida alle strutture e ai servizi sociali della Provincia di Rieti è consultabile e scaricabile in versione pdf dal link, e se ne prevede la distribuzione in formato cartaceo ai Comuni e alla Provincia di Rieti, ai distretti e agli operatori sociali.

Riconoscere ai giovani il ruolo di motore dell'innovazione e della trasformazione della nostra società. Con questi obiettivi la regione Lazio è scesa in campo con interventi e risorse proprio per aiutare i cittadini più giovani nel difficile compito di transitare verso un lavoro, una casa, una famiglia. Delle iniziative adottate dalla Regione, in questi ultimi due anni dalla giunta Marrazzo, si è parlato oggi alla seconda, e conclusiva, giornata del 'Meeting Internazionale dei Giovani', organizzato dall'Assessorato al Lavoro, alle Pari opportunità e alle Politiche giovanili della Regione Lazio, in collaborazione con il Ministero della Gioventù e Sviluppo Lazio, tenutasi alle 'Officine Marconi' a Roma.

A ricordare le azioni più importanti attuate e programmate dalla Regione è stata Lea Battistoni, direttore regionale Lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili della Regione Lazio, nel corso del workshop 'Transizione al lavoro'. «La regione Lazio - ha detto Battistoni - ha varato la legge sul reddito minimo di inserimento; un provvedimento molto oneroso e per il quale sono stati stanziati 40 milioni di euro. Per quest'anno, si è deciso di sperimentare questa misura sulla classe di età 30-44 anni, cioè quella che soffre più di altri l'espulsione dal lavoro». «Per queste persone - ha aggiunto il direttore regionale - prima non c'era nulla mentre per i più giovani ci sono strumenti come lo stage, l'apprendistato, i tirocini». Si tratta di una iniziativa in cui la Regione crede molto tanto che, ha spiegato Battistoni «si cercherà di investire ancora più denaro nel 2010».

Ma il sostegno ai soggetti più a

rischio di perdita del lavoro o di esclusione sociale non finisce qui. «Abbiamo attivato un bando e lo chiuderemo la prossima settimana - ha annunciato Battistoni - che finanzia progetti per soggetti a rischio esclusione, mentre abbiamo anche iniziato a pensare a interventi sull'outplacement». Sempre per i giovani «è stata implementata la politica per la casa - ha ricordato il direttore regionale Lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili - e sono stati realizzati gli interventi per la mobilità gratuita». Un'altra importante agevolazione offerta ai giovani dalla Regione riguarda proprio le iniziative legate alla ricerca di lavoro. «Per i giovani residenti nel Lazio - ha spiegato il dirigente regionale - che si recano in Italia o all'estero per colloqui di lavoro o per stage c'è la possibilità, attraverso la 'Carta giovani', di avere il rimborso del costo dell'intero biglietto, andata e ritorno, fino ad un massimo di 300 euro».

Inoltre Battistoni ha ricordato ulteriori finanziamenti tra cui «i nove milioni di euro per i 'Piani Locali dei Giovani' che finanziano ristrutturazioni, o start-up di impresa. Un aspetto quello dello sviluppo dell'imprenditoria, a cui la regione tiene molto. Tutti gli interventi citati fanno parte - ha ricordato - del Piano complessivo regionale contro la crisi, approvato a febbraio». Insomma, «il Lazio si sta impegnando molto - ha concluso Battistoni - ma alcuni provvedimenti non possono essere fatti solo dalla regione ma devono avere alle spalle una legislazione nazionale».

## Diritto allo studio: nominati organi Laziodisu e territoriali

E' terminata la fase commissariale negli organi del diritto allo studio. Con le nomine del presidente di Laziodisu e dei presidenti delle 5 Adisu territoriali, concordate tra l'assessore regionale all'Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione, Silvia Costa, il Presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, i Rettori e la Crul, si dà attuazione alla nuova legge regionale sul Diritto allo studio universitario, attraverso l'insediamento del Consiglio d'amministrazione di Laziodisu.

Sono stati eletti infatti, anche i 4 rappresentanti degli studenti ed è stato designato dai rettori delle Università non statali il relativo rappresentante, costituendo così l'intero Cda che si insedierà nei prossimi giorni.

Sono inoltre in corso le elezioni delle rappresentanze studentesche delle singole Adisu: sono convocate per il prossimo 7 luglio quelle per l'Adisu 'Roma Tre', per il 16 luglio quelle per l'Adisu 'Viterbo', si sono già svolte quelle per l'Adisu 'La Sapienza' e a breve, saranno convocate le rappresentanze di Cassino e Tor Vergata. E' stato inoltre, istituito il tavolo di consultazione delle Associazioni universitarie, previsto dalla Legge Regionale, che sarà a breve



convocato per esaminare il Piano triennale sul Dsu, attualmente all'esame della Crul per il relativo parere.

»Con questi adempimenti - ha affermato l'assessore Silvia Costa - si conclude l'applicazione operativa della nuova legge regionale, che prevede il rilancio e l'ampliamento delle politiche a favore degli studenti universitari del Lazio. Con la nuova disciplina - ha aggiunto - si attua infatti, un maggiore coinvolgimento delle Università nella gestione e nell'erogazione dei servizi, anche attraverso apposite convenzioni; si assicura una significativa rappresentanza degli studenti negli organi di gestione e di consultazione e un migliore assetto delle

competenze di Laziodisu come ente regionale, nonché una più ampia autonomia delle Adisu territoriali e la possibilità per le Università non statali di stipulare convenzioni con Laziodisu».

Il nuovo consiglio di amministrazione di Laziodisu è composto da Alessandro Bonura (Presidente Laziodisu), Lucio Pagnoncelli (Presidente Adisu «La Sapienza»), Omero Colacicchi (Presidente Adisu «Tor Vergata»), Giampiero Gamaleri (Presidente Adisu «Roma Tre»), Oronzo Pecere (Presidente Adisu «Cassino»), Vittorio Pugliesi (Presidente Adisu «Viterbo»), Rossella Borgia (Rappresentante Università non statali legalmente riconosciute del Lazio), Marco Cossu (Rappresentante delle Università e delle altre Istituzioni del Lazio), Saverio Cortese (Rappresentante delle Università e delle altre Istituzioni del Lazio), Gianpaolo Sbaraglia (Rappresentante delle Università e delle altre Istituzioni del Lazio), (Rappresentante delle Università e delle altre Istituzioni del Lazio).

# SCOTTI

### FABRICACION DE RESORTES

Con planos \* Croquis \* Muestras  
De suspensión \* Competición  
Agrícolas \* Industriales

### STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.  
scottidistribuidor@speedy.com.ar

## Contro la crisi un patto con le imprese

Un patto entro fine luglio per lavorare fianco a fianco delle imprese del Lazio in un tavolo mensile di verifica costante del lavoro della Regione. Così il presidente Marrazzo, intervenuto accanto al presidente di Federlazio Maurizio Flammini alla presentazione del 4° rapporto annuale dell'osservatorio «Antonio Nori» sull'operato della Regione Lazio, rilancia e rafforza il tema della lotta alla crisi attraverso un lavoro costante e comune con le imprese.

»Applicare quanto deliberato e legiferato» ha proseguito Marrazzo, dando priorità alle imprese, dunque,

per rimettere al centro la tutela del lavoro e dei lavoratori. «A me non interessa la querelle politica sulle candidature - ha poi ribadito Marrazzo - a me interessano solo i cittadini. La mia campagna elettorale durerà solo l'ultimo mese prima del voto».

E ricordando la necessità di non veder proliferare nuovi provvedimenti, ma di rendere operativi quelli esistenti, Marrazzo ha detto: «La legge regionale sul piano casa può cambiare il futuro di questa regione» e ancora «dobbiamo



spingere sull'apertura dei cantieri e la prossima settimana partirà la conferenza dei servizi per la Roma-Latina», senza dimenticare grandi temi come i pagamenti della pubblica amministrazione e della sanità laziale.

## Rinnovabili: in arrivo nuovi stanziamenti per 75 milioni di euro

Finanziamenti per 75 milioni di euro, nel triennio 2009-2011, per sostenere la ricerca e l'applicazione delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e dell'utilizzazione dell'idrogeno. Questo il contenuto del programma attuativo approvato dalla Giunta regionale. «Nei prossimi tre anni - ha detto l'assessore all'Ambiente e alla Cooperazione tra i popoli, Filiberto Zaratti - altri 52,5 milioni di euro stanziati dalla Regione consentiranno di potenziare i Poli di ricerca sull'idrogeno, sul solare organico e sulla mobilità sostenibile che hanno fatto tornare il Lazio e l'Italia al centro della ricerca internazionale di settore, di favorire ulteriormente la capillare diffusione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica presso i cittadini e le imprese, di diffondere tecnologie innovative sulla generazione distribuita e di diffondere la cultura dell'efficienza energetica presso i cittadini».

Zaratti è entrato quindi nel particolare degli stanziamenti. «Sono divisi - ha spiegato - in un 36% che è finalizzato alla ricerca applicata nel campo delle energie rinnovabili e al trasferimento tecnologico del Polo Idrogeno Lazio, Polo per il fotovoltaico organico e Polo per la mobilità sostenibile, il 47% è finalizzato

alla diffusione e implementazione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico, il 13% servirà alle azioni relative alla comunicazione, alla formazione e alla partecipazione nel campo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico e il 4% sosterrà lo Sportello Kyoto, struttura che oggi offre assistenza e consulenza a cittadini e imprese sulle rinnovabili».

Interventi che, ha ricordato Zaratti, seguono la 'strada' intrapresa fin dall'inizio dell'attività amministrativa dalla Giunta Marrazzo. «Ad oggi abbiamo attivato 263 milioni di euro - ha rimarcato Zaratti - tra fondi regionali e europei, perché in questa fase diventa cruciale stimolare al massimo le rinnovabili, e a dimostrazione di ciò ci sono gli investimenti per centinaia di milioni di euro che le imprese stanno effettuando sul nostro territorio per lo sviluppo delle rinnovabili. I risultati di questa politica - ha concluso Zaratti - sono i 200 MW di rinnovabili che abbiamo autorizzato e contiamo di avere a breve nel Lazio, che produrranno indubbi benefici per l'ambiente, ma anche centinaia di nuovi posti di lavoro, come le circa 200 maestranze impegnate in questo periodo nella costruzione dell'impianto fotovoltaico di Montalto di Castro».



## Sicurezza: 1 milione di euro alle polizie locali del Lazio per l'acquisto di nuove attrezzature

Sono stati finanziati dalla Regione tutti i progetti presentati dagli Enti Locali per l'acquisto di attrezzature necessarie al potenziamento dei corpi di Polizia Locale del Lazio.

Si tratta di 76 progetti, la maggior parte dei quali relativi a piccoli Comuni, che consentiranno di potenziare i corpi di polizia Locale del Lazio con mezzi e strumentazioni tecnologiche di ultima generazione.

I progetti finanziati - ha dichiarato l'Assessore alla Sicurezza della Regione Lazio, Daniele Fichera - permetteranno di allestire 4 sale operative, di rinnovare il parco veicolare dei corpi di Polizia attraverso l'acquisto di 44 autoveicoli, 10 motocicli, 1 gommone e di dotare 35 corpi di Polizia Locale di moderni sistemi informatici operativi oltre a 10 Autovelox, di 16 apparecchiature radio mobili, 10 Kit per la segnaletica stradale e 2 di primo intervento, 6 etilometri e 2 droga test.

«Anche quest'anno - ha commentato l'Assessore alla Sicurezza, Daniele Fichera - la Regione ha accolto tutte le richieste di finanziamento pervenute.

Si tratta dell'ulteriore testimonianza della sensibilità di questa amministrazione per le politiche legate alla sicurezza ed in particolar modo per quelle piccole realtà che si trovano a fronteggiare quotidianamente emergenze analoghe a quelle dei grandi centri, ma con risorse umane ed economiche spesso molto più esigue.

Sono certo - ha concluso Fichera - che questo contributo da parte della Regione consentirà a molti comandi di Polizia Locale di rafforzare la propria dotazione strumentale per rispondere con più efficacia alla domanda di sicurezza dei territori.»

### I 76 PROGETTI FINANZIATI:

#### Provincia di Roma

Agosta, Arsoli, Carpineto Romano, Castel Gandolfo, Cervara, Cerveteri, Ciampino, Gavignano, Genzano, Gorga, Lanuvio,



Montecompatri, Nettuno, Rocca Priora, San Cesareo, Trevignano Romano, Unione di comuni Civitates Sabinae, Unione di Comuni Lucretili Ernici, unione di Comuni Sabina Romana, Valmontone, Velletri. Provincia di Frosinone: Alatri, Atina, Broccostella, Ceccano, Fontechiari, Frosinone, Fumone, Monte San Giovanni Campano, Paliano, Serrone, Sgurgola, Sora, Terelle, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Unioni di Comuni Antica Terra di Lavoro, Veroli, Vicalvi.

Provincia di Rieti : Borgo Velino, Cittaducale, Fara in Sabina, Petrella Salto, Poggio Nativo, Rieti, Rivodutri, Unioni dei Comuni Alta Sabina, Unioni dei Comuni Bassa Sabina.

Provincia di Viterbo: Blera, Calcata, Canino, Capranica di Viterbo, Civitella D'Agliano, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Marta, Nepi, Oriolo Romano, Vetralla, Vignanello, Viterbo, Vitorchiano.

Provincia di Latina : Bassiano, Campodimele, Cori, Itri, Lenola, Maenza, Monte San Biagio, Pontinia, Rocca Massima, Roccaporga, Santi Cosma e Damiano, Sezze, Sonnino.

## Innovazione, Bic Lazio: erogati 5 milioni e assistite 3mila imprese

Più di 1.300 imprese assistite, 5 milioni di euro di contributi erogati e 1.200 utenti formati sui temi dell'imprenditorialità. Sono alcuni dei risultati conseguiti da Bic Lazio nel corso del 2008 a sostegno delle piccole e medie imprese laziali.

Per il quinto anno consecutivo Bic Lazio, ha presentato, oggi, il proprio bilancio sociale, un'occasione per far conoscere non solo le scelte aziendali e la sua capacità di metterle in atto, ma anche per attivare un processo di ascolto e di confronto sul territorio.

Nel 2008 l'attività di Bic Lazio, nonostante i primi segnali di crisi economica che ha investito il tessuto produttivo della nostra regione, ha mantenuto uno standard di servizi in linea con il precedente anno grazie alla presenza di 35 sportelli attivi sul territorio regionale e di 5 incubatori di impresa.

Per quanto riguarda la creazione di impresa, la lettura dei dati evidenzia una sostanziale stabilità nel numero di utenti ammessi ai servizi di orientamento all'imprenditorialità (3.821 idee d'impresa avviate nel 2008 con una verifica preliminare di fattibilità).

Nel 2007 sono state 3.856), una crescita dell'attività formativa per gli aspiranti imprenditori, ed un ridotto numero di persone che hanno portato a termine la realizzazione di un progetto di impresa (si e' passati da 528 business plan completati nel 2007 ai 448 nel 2008), probabilmente per una minore disponibilità di strumenti finanziari a loro disposizione.



Bic Lazio per lo svolgimento delle proprie attività ha beneficiato complessivamente di 11.946.804 euro (l'esercizio 2008 si e' chiuso con un risultato positivo di 699 euro). Le risorse destinate alla creazione d'impresa sono state pari al 41%; al 35% per lo sviluppo della giovane impresa; al 24% per lo sviluppo delle opportunità e la promozione dell'imprenditorialità.

Il presidente di Bic Lazio, Enrico D'Agostino ha inoltre ricordato che: «Si sono concretizzate alcune collaborazioni con il mondo dell'arte (con il Modigliani Institut) per introdurre il concetto di imprenditorialità tra i giovani artisti. Abbiamo investito nel 'Premio Ricerca & Innovazione' e nell'accordo con Esa, l'Agenzia spaziale europea, per la promozione dell'imprenditorialità tra i ricercatori, cercando di dar vita a un circuito virtuoso coinvolgendo le università, i centri di ricerca ed altri partner tecnologici».